

CONSEGNATI AL SERMIG I PRIMI 42 SCATOLONI PER I PROFUGHI

Attivato un servizio di raccolta di cibi a lunga conservazione e beni di prima necessità

La mobilitazione di Volpiano per aiutare il popolo ucraino

VOLPIANO (cct) L'emergenza

della guerra in Ucraina sta mettendo a dura prova il mondo intero. L'invasione della Russia nei territori ucraini ha creato fame e distruzione ovunque. Il Comune di Volpiano già nella serata di lunedì 7 marzo ha accolto i primi 64 profughi nella sede della Croce Bianca volpianese. Nel corso della settimana appena terminata sono stati allestiti dei punti di raccolta di generi alimentari a lunga scadenza e di medicinali da inviare alle popolazioni colpite.

«La nostra comunità si è sempre contraddistinta per la solidarietà verso chi ne ha bisogno», ha detto il sindaco **Giovanni Panichelli**.

Sono già stati consegnati al Sermig i primi 42 scatoloni con gli aiuti per i profughi dall'Ucraina, raccolti a Volpiano in un solo giorno. Il Comune ha infatti attivato, da martedì 8 marzo, un servizio di raccolta di cibi a lunga conservazione e beni di prima necessità per far fronte all'emergenza umanitaria. All'iniziativa ha aderito l'istituto comprensivo di Volpiano, nell'ambito del progetto «Miglio della pace e della solidarietà», con gli alunni di tutte le scuole che consegnan-

Un paio di momenti della raccolta attivata a Volpiano per il popolo ucraino



no il materiale in municipio lunedì 14 e 21 marzo.

«Un ringraziamento particolare lo rivolgo - conclude il sindaco Giovanni Panichelli - a tutte le realtà del territorio che si sono rese disponibili a collaborare con l'Amministrazione comunale per la riuscita dell'iniziativa. La nostra comunità si è sempre contraddistinta per la solidarietà e anche in questa circostanza, tutti insieme, faremo del nostro meglio».

Per donazioni in denaro è possibile effettuare un versamento alle seguenti coordinate bancarie: IBAN IT29P 03069096061 00000001481, intestato a «Associazione Sermig Re.Te per lo Sviluppo Onlus», causale «Ucraina». La Regione Piemonte, inoltre, ha pubblicato un avviso pubblico per raccogliere la disponibilità



di famiglie e singoli all'accoglienza temporanea dei nuclei famigliari provenienti dall'Ucraina; informazioni sul sito web della Regione Piemonte.

